

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2014

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

[HTTP://WWW.ISTITUTOTUMORI.MI.IT](http://www.istitutotumori.mi.it)

Documento redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179

Redatto il 28/03/2014

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Informazioni generali sull'Amministrazione	3
3. Descrizione della Fondazione.....	3
4. La Fondazione: il nuovo sito web istituzionale.....	3
5. Il percorso di lavoro per l'anno 2014	4
6: Normativa di riferimento	5

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi e per effetto dell'articolo 9, comma 7, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 – “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” – che prevede l'obbligo di pubblicazione, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n. 165, entro il 31 marzo di ogni anno e con cadenza annuale, degli “Obiettivi di accessibilità” nel proprio sito web istituzionale.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione	FONDAZIONE IRCCS – Istituto Nazionale dei Tumori di Milano
Sede legale (città)	Via G. Venezian 1 – 20133 Milano
Responsabile Accessibilità	
Indirizzo PEC per le comunicazioni	È stata inoltrata richiesta di assegnazione alla Regione Lombardia – Lombardia Integrata S.p.A., Servizi Infotelematici per il Territorio, Servizio di Posta Elettronica Certificata – con la seguente denominazione: redazioneitoweb@pec.istitutotumori.mi.it

3. DESCRIZIONE DELLA FONDAZIONE

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori (INT) di Milano è un'istituzione sanitaria d'eccellenza che svolge attività di ricovero, cura, ricerca (sperimentale e clinica) e formazione in campo oncologico. L'INT offre un accesso completo all'ampia gamma di servizi, procedure e tecnologie necessarie alla diagnosi, trattamento e assistenza dei pazienti e all'attività di ricerca sul cancro secondo le migliori conoscenze in campo oncologico, in aderenza agli standard operativi dei migliori “Comprehensive Cancer Center” internazionali.

Il collegamento stretto tra pratica clinica e ricerca consente ai pazienti dell'INT anche l'accesso a trattamenti innovativi e sperimentali che esplorano nuove possibilità di cura multidisciplinari, connotando la Fondazione come ente promotore e sperimentatore privilegiato di programmi d'avanguardia in oncologia del nostro Paese.

4. LA FONDAZIONE: IL NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE

L'urgenza di sviluppare una nuova versione del sito web istituzionale, in linea dal luglio 2013, a fronte dell'obsolescenza dei contenuti redazionali e grafici del vecchio sito, ha imposto il ricorso a un progettista tecnico esterno e a scelte vincolanti sulle attività di sviluppo. Tali scelte hanno portato dei benefici in alcuni campi, consentendo una maggiore ricchezza e completezza informativa circa le numerose attività della Fondazione, ma allo stesso tempo hanno causato problemi in altri, rallentando le procedure per l'immediata verifica dell'accessibilità. Decisiva, nella valutazione della Fondazione circa le priorità da adottare, è stata la necessità di aumentare con decisione i flussi informativi verso i cittadini-utenti.

I dati 2013 raccontano di 21.650 ricoveri e 1.208.762 prestazioni totali - di laboratorio, diagnostiche, radioterapiche, insieme con prime visite e controlli -, trend segnalato in aumento nel 2014, e quindi le prime fasi di sviluppo del nuovo sito web si sono concentrate sulla razionalizzazione e immediata fruibilità delle informazioni disponibili. Oggi, a breve distanza dal rilascio della nuova piattaforma su base PHP, è iniziata la fase di “revisione” tecnica al fine di rendere il sito web della Fondazione conforme alle normative vigenti in materia di accessibilità. La recentissima pubblicazione delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.0, allegate al Decreto 20 marzo 2013, consente di avere una metodologia a disposizione per valutare l’accessibilità dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni. Le WCAG 2.0, infatti, sono applicate nel nostro Paese per un livello di conformità “AA” e con un campione di pagine già definito dal DM 5 luglio 2005 (home page, pagine a essa collegate, pagine contenenti differenti tipologie di moduli e un 5% di pagine di differente tipologia rispetto alle precedenti).

5. IL PERCORSO DI LAVORO PER L’ANNO 2014

Con l’adozione delle WCAG 2.0, come previsto nel Decreto 20 marzo 2013, si passa da 22 a 12 “requisiti” o “punti di controllo” rispetto alle precedenti WCAG 1.0, per i quali è previsto il livello di conformità “AA”. Per il 2014 è previsto il controllo di accessibilità delle quasi 900 pagine di cui è composto il sito web della Fondazione: di seguito indichiamo i requisiti che saranno controllati con il “validatore” scelto dalla Fondazione, il Web Accessibility Checker “AChecker” dell’Università di Toronto.

Requisito 1 – Alternative testuali: fornire alternative testuali per qualsiasi contenuto di natura non testuale in modo che il testo predisposto come alternativa possa essere fruito e trasformato secondo le necessità degli utenti, come per esempio convertito in stampa a caratteri ingranditi, in stampa Braille, letto da una sintesi vocale, simboli o altra modalità di rappresentazione del contenuto.

Requisito 2 – Contenuti audio, contenuti video, animazioni: fornire alternative testuali equivalenti per le informazioni veicolate da formati audio, formati video, formati contenenti immagini animate (animazioni), formati multisensoriali in genere.

Requisito 3 – Adattabile: creare contenuti che possano essere presentati in modalità differenti (ad esempio, con layout più semplici), senza perdita di informazioni o struttura.

Requisito 4 – Distinguibile: rendere più semplice agli utenti la visione e l’ascolto dei contenuti, separando i contenuti in primo piano dallo sfondo.

Requisito 5 - Accessibile da tastiera: rendere disponibili tutte le funzionalità anche tramite tastiera.

Requisito 6 - Adeguata disponibilità di tempo: fornire all’utente tempo sufficiente per leggere e utilizzare i contenuti.

Requisito 7- Crisi epilettiche: non sviluppare contenuti che possano causare crisi epilettiche.

Requisito 8 - Navigabile: fornire all’utente funzionalità di supporto per navigare, trovare contenuti e determinare la propria posizione nel sito e nelle pagine.

Requisito 9 - Leggibile: rendere leggibile e comprensibile il contenuto testuale.

Requisito 10 - Prevedibile: creare pagine web che appaiano e che si comportino in maniera prevedibile.

Requisito 11 - Assistenza nell'inserimento di dati e informazioni: aiutare l'utente a evitare gli errori e agevolarlo nella loro correzione.

Requisito 12 - Compatibile: garantire la massima compatibilità con i programmi utente e con le tecnologie assistive.

La validazione e l'adeguamento delle pagine realizzate con XHTML 1.0 Strict e CSS 2.1 validi seguiranno la seguente linea di progressione temporale:

- da pag. 001 a pag. 100 entro il 31 maggio 2014;
- da pag. 101 a pag. 200 entro il 30 giugno 2014;
- da pag. 201 a pag. 300 entro il 31 luglio 2014;
- da pag. 301 a pag. 400 entro il 30 agosto 2014;
- da pag. 401 a pag. 500 entro il 30 settembre 2014;
- da pag. 501 a pag. 600 entro il 31 ottobre 2014;
- da pag. 601 a pag. 700 entro il 30 novembre 2014;
- da pag. 800 a pag. 900 entro il 31 dicembre 2014.

La definizione degli AccessKey (tasti ad accesso rapido) per raggiungere rapidamente uno specifico link mediante la pressione di una sequenza di tasti della tastiera è prevista entro il 31 maggio 2014.

6: NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'analisi dell'accessibilità dei siti web, nelle Pubbliche Amministrazioni, deve essere eseguita a due diversi livelli di astrazione. Il primo livello riguarda i contenuti redazionali, in altre parole si controllano le informazioni indispensabili e come devono essere presentate al cittadino (Direttiva n. 8/2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, articolo 4). Il secondo livello riguarda l'ambito tecnico, in altre parole si controllano con quali tecnologie e modalità vengono fruiti i contenuti e i servizi indicati nei siti web delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso degli anni la normativa in materia di accessibilità è stata aggiornata introducendo nuovi requisiti e rivedendone altri. Le indicazioni contenute in tale normativa si sono quindi evolute di pari passo con le tecnologie impiegate per la progettazione e lo sviluppo dei siti web.

A livello internazionale sono state pubblicate le W3C Recommendation:

- WCAG 1.0 – 5 maggio 1999;
- WCAG 2.0 – 11 dicembre 2008.

A livello nazionale, invece, sono stati emanati i seguenti provvedimenti, leggi e decreti ministeriali:

- Legge Stanca – 9 gennaio 2004;
- DM recante “Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici” – 8 luglio 2005;
- Linee Guida per i siti web delle PA – articolo 4, direttiva n. 8/2009;
- DM recante “Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici” – revisione del 26 aprile 2010;

- Decreto 20 marzo 2013 – modifiche all'allegato A del Decreto 8 luglio 2005 del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, recante "Requisiti tecnici e diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici".

La presente relazione tecnica segue le indicazioni operative contenute nella normativa vigente sopra citata, e con particolare attenzione quelle contenute nel Decreto 20 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 217 - il 16 settembre 2013.